

RICORRENZE. Le celebrazioni di Santa Barbara non sfuggono alla scure dei tagli: saltano le dimostrazioni spettacolari e il concerto di chiusura

Vigili del fuoco in festa contro la crisi



La messa celebrata dal vescovo Luciano Monari nella caserma dei Vigili del fuoco, in via Scuole FOTOLIVE

I sindacati: «Bene, no agli sprechi»
Il comandante Settimio Simonetti: «Lavoriamo in condizioni difficili»
Il vescovo: «Lottate contro il male»

Angela Dessi

Calano gli organici e le risorse, ma non il coraggio e il senso di abnegazione dei «firemen» bresciani. Nemmeno le celebrazioni di Santa Barbara - martire protettrice dei Vigili del fuoco e di chiunque rischi di morire di morte violenta - sfuggono all'impetosa scure dei tagli e sfoggiano una veste decisamente sobria e austera, senza dimostrazioni spettacolari e senza grandi concerti di chiusura. Nella sede del Comando di via Scuole, alla presenza di tutte le autorità, solo la tradizionale deposizione al monumento dei Caduti, la messa con il vescovo Luciano Monari e la consegna delle croci di anzianità e dei diplomi di lodevole servizio.

«Colpa della pioggia e del tempo inclemente», dice il comandante dei Vigili del fuoco bresciani Settimio Simonetti: «Una dimostrazione dell'impegno a non sprecare inutilmente il denaro», sostengono i rappresentanti sindacali di Usb, Cisl, Uil, Conapo e Cgil che già lo scorso ottobre, avviando lo stato di agitazione, avevano sollecitato il risparmio di risorse in un momento

tanto critico per il corpo. Quale che sia la giusta chiave interpretativa, nessuno fa mistero dei sacrifici cui i pompieri bresciani sono sottoposti. Non il vescovo Luciano Monari - che parla di un corpo «capace di vincere il male con il bene, anche se questo non sempre viene riconosciuto» - e neppure lo stesso Simonetti, che nel tradizionale resoconto indugia a lungo sulle condizioni «difficili e impegnative» in cui i suoi uomini si trovano a operare.

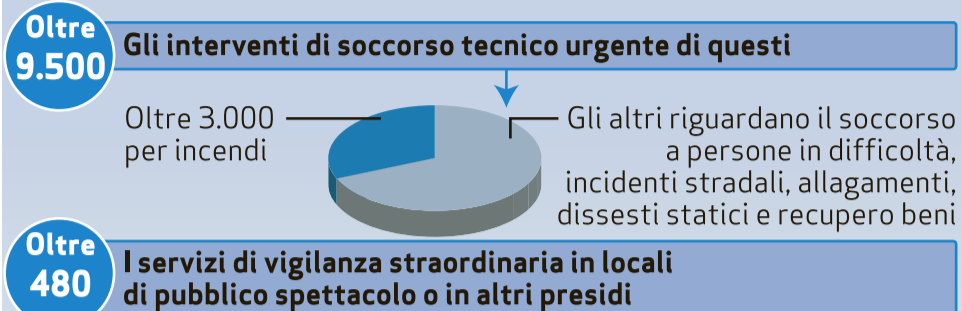
Ossia con capi squadra «ridotti a meno della metà del previsto», risorse per la manutenzione degli automezzi e degli immobili «assolutamente insufficienti» e persino i volontari in evidente stato di disagio per le ristrettezze economiche e per le nuove norme sul reclutamento e la formazione.

NONOSTANTE TUTTO, i pompieri bresciani resistono e «continuano a svolgere a pieno le proprie funzioni istituzionali», continua Simonetti, che chiama in causa «l'impegno straordinario di tante persone di buona volontà che lavorano in silenzio con coscienza e diligenza» e che «mantengono uno standard di servizio che

va ben oltre le più rosee aspettative». E i numeri parlano da soli: nei primi 11 mesi del 2012 sono stati oltre 9.500 («1.200 in più rispetto all'anno passato», precisa il capitano) gli interventi di soccorso tecnico urgente messi in campo dai 300 Vigili del Fuoco permanenti e dai 350 volontari del Comando. Interventi per incendi, soccorso a persone in difficoltà, incidenti stradali, allagamenti, dissesti statici e recupero beni, ma anche «missioni» fuori porta come quelle condotte nelle Marche (per l'emergenza neve) e in Emilia (per il sisma), con una sezione operativa composta da 9 unità e 5 funzionari.

Ma non basta: nonostante le difficoltà che colpiscono anche il reparto amministrativo, il Comando di via Scuole ha evaso oltre 750 valutazioni di progetti di nuove attività a rischio incendio, 850 certificati di Prevenzione incendi e 650 rinnovi, riuscendo a portare a termine anche 480 servizi di vigilanza straordinaria e formando oltre 1.000 dipendenti delle attività lavorative a rischio e 1.319 addetti antincendio e alla gestione delle emergenze nelle aziende private. Un lavoro enorme, pericoloso e non di rado carico di molte paure; un lavoro che - ha detto il vescovo Monari - «si apre ogni giorno alla solidarietà, recando in se il germe dell'immortalità cui è destinato chi vive la sua vita portando il peso di quella degli altri».

I numeri dei Vigili del Fuoco di Brescia



Oltre 480 I servizi di vigilanza straordinaria in locali di pubblico spettacolo o in altri presidi

Le forze in campo

Vigili del Fuoco permanenti	300
Volontari del Comando provinciale	350

Gli interventi al di fuori dei confini provinciali

- 1 nel territorio di Pesaro e Urbino per l'emergenza neve
- 1 nel territorio di Modena e Ravenna per il sisma dello scorso aprile

I partecipanti ai corsi

Corsi e seminari formativi	100
Lezioni e esercitazioni sul rischio nucleare, biologico e chimico	240
Uso e guida degli automezzi di soccorso	50
Attrezzature antincendio e sugli ascensori	80

Altri dati

- Oltre 750 le valutazioni di progetti di nuove attività a rischio incendio effettuate nell'ambito della Prevenzione incendi, cui si aggiungono 850 Certificati e 650 rinnovi esaminati ed emessi
- 46 corsi svolti e 1.000 dipendenti delle attività lavorative a rischio formati dai Vvf bresciani, cui si aggiungono 1.319 addetti antincendio e alla gestione delle emergenze abilitati nelle aziende private

I premiati di Santa Barbara 2012

Croci di anzianità

Personale permanente

- V.C. Garau Orfeo Eliseo
- V.E. Gambino Alfio
- V.E. Zampedi Nicola

Personale volontario

- S.D.A.C.V. Guglielmi Gianfranco
- C.S.V. Pizzamiglio Imerio Giuseppe
- V.V. Cervati Simone Fabiano
- V.V. Favalli Giacinto
- V.V. Pea Massimiliano

Diplomi di lodevole servizio

Personale permanente

- C.Q.E. Bonera Lamberto
- C.Q.E. Bonsi Sergio Maffeo
- C.Q.E. Buizza Gianluigi
- C.Q.E. Ghisalberti Pietro
- C.Q.E. Piovani Claudio
- C.Q.E. Pizar Tomaso
- C.Q.E. Veraldi Franco
- C.Q.E. Zaccaria Pierangelo

Personale volontario

- C.S.V. Arrighetti Bruno

brevi

VIA MANTOVA CON DUE COMPLI CI TENTA IL FURTO ALLA «COOP»

Un furto studiato a tavolino: uno rubava merce dagli scaffali della «Coop» di via Mantova; i due complici dovevano agevolare la fuga aprendosi un varco verso le casse. Ma è andata male a uno della banda, un romeno di 18 anni: è stato bloccato da un addetto alla sorveglianza mentre cercava una fuga peraltro abbastanza improbabile con undici bottiglie di Cognac e alcuni oggetti in cristalleria stipati in un carrello. I carabinieri, che sono intervenuti, lo hanno arrestato per furto aggravato. I due complici del ragazzo sono invece riusciti ad allontanarsi.

VIA BRUMATI DANNEGGIATE AUTO NELLA CARROZZERIA FRASSINE

Vendetta dei ladri che non hanno trovato denaro o un gesto intimidatorio? Lo sta accertando la polizia, intervenuta alla Carrozzeria Frassine di via Brumati dopo la segnalazione di tre vetture danneggiate durante la notte: finestrini infranti, ammaccature sulle portiere, rigature e specchietti rotti. Questo lo spettacolo che si è presentato ai titolari arrivati la mattina ad aprire i cancelli.

CORSO MAGENTA CON BORSA SCHERMATA UN ROMENO RUBA ALCUNE SCHEDE SIM

Un romeno di 20 anni è stato bloccato da Coin, in corso Magenta, mentre cercava di allontanarsi dopo aver rubato alcune schede Sim, che aveva nascosto in una borsa foderata con una pellicola di alluminio per superare i controlli antitaccheggio. È stato denunciato.

VIA SOLFERINO LA POLIZIA FERMA UN UBRIACO CHE MINACCIA DONNA

Poco dopo la mezzanotte di lunedì una Volante è intervenuta in via Solferino e ha fermato il 46enne bresciano C.S. Poco prima l'uomo, ubriaco, aveva minacciato una donna. Sotto il maglione nascondeva un coltello con una lama di 23 centimetri. È stato denunciato per possesso d'arma illegale.



ASTA

Domenica 9 dicembre 2012
Un'asta senza precedenti...

Dipinti antichi, moderni e contemporanei, oggettistica e mobili di alto antiquariato, gioielli moderni e d'epoca. Oltre 500 lotti in asta al miglior offerente.

Tutto il ricavato andrà in aiuto all'ABE - Associazione Bambino Emopatico.

Da giovedì 6 a sabato 8 esposizione lotti dalle ore 10 alle ore 20
Domenica 9 dalle 15:00 alle 24:00 unica tornata d'asta

VILLA FENAROLI - Via Giuseppe Mazzini, 14 - Rezzato Brescia

Catalogo on-line disponibile su www.associazionebambinoemopatico.it

A CURA DI
{ ORLANDO }



Per informazioni: Tel. 030 2586655
dalle 16.00 alle 20.00
info@alessandroorlando.it

